

ALLA 57ª EDIZIONE

Premio Acqui Storia 2024

La cerimonia in programma **sabato 19 ottobre** alle ore 17 al Teatro Ariston di **Acqui Terme**.
Presenta Roberto Giacobbo



Grande attesa per la cerimonia di premiazione della 57ª edizione del Premio Acqui Storia, organizzata dal Comune di Acqui Terme Assessorato alla Cultura con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, in programma sabato 19 ottobre alle ore 17 al Teatro Ariston di Acqui Terme (AL), in piazza Matteotti. Sarà condotta da **Roberto Giacobbo** (nel tondo), giornalista, docente universitario, conduttore ed autore televisivo di programmi di successo, come "Freedom - Oltre il confine".



Vincitori del concorso letterario sono Maria Teresa Giusti con il volume "Relazioni pericolose. Italia fascista e Russia comunista", edito da Società Editrice Il Mulino, per la Sezione storico-scientifica; Frediano Sessi con il volume "Oltre Auschwitz. Europa orientale, l'Olocausto rimosso", edito da Marsilio Editori, per la Sezione Storico-Divulgativa; Ilaria Rossetti, con il volume "La fabbrica delle ragazze", edito da Bompiani Editori, per la sezione del Romanzo Storico; Adam Gidwitz con il volume "La leggenda dei tre bambini magici e del loro cane santo", edito da **Giuntina** Edizioni per la nuova Sezione Ragazzi. La giuria ha inoltre assegnato una menzione speciale a Romano Capelletto e Angela Iantosca per il volume "Ventuno. Le donne che fecero la Costituzione", edito da Paoline Edizioni.

Il Premio Testimone del Tempo dell'Acqui Storia 2024, per questa edizione sarà conferito a Fabio Capello. Con un'ottima carriera da calciatore e una ancora più grande da allenatore, Fabio Capello è senz'altro uno dei personaggi più vincenti del nostro calcio. Da giocatore muove i primi passi nella Spal, poi nella Roma e nella Juventus. Successivamente passa al Milan, dove chiude la

carriera vincendo lo scudetto della stella rossonera. In Nazionale colleziona 32 presenze e 8 reti: celebre il suo gol siglato a Wembley contro l'Inghilterra nel 1973, in occasione della prima vittoria degli Azzurri in casa degli inglesi. Strepitosa la sua carriera da allenatore, che inizia ufficialmente nella stagione 86/87 alla guida del Milan, e prende il volo nel 1991, quando viene chiamato a sostituire Arrigo Sacchi in prima squadra. Con i Rossoneri, Capello firma uno dei cicli più vincenti della storia del club, conquistando, tra il 1991 e il 1996, 4 scudetti, 3 Supercoppe Italiane, una Champions League e una Supercoppa Europea. Nel 1996 Capello lascia il Milan e approda al Real Madrid, con cui vince un campionato. Dopo una nuova parentesi rossonera e un anno sabbatico, Capello viene chiamato prima dalla Roma, con cui trionfa nel campionato 2000/2001, poi dalla Juventus, replicando il percorso già fatto da calciatore. Nel 2006 termina il suo rapporto con la Juventus e torna al Real Madrid, guidando le "merengues" alla conquista di un altro scudetto. Nel 2007 Capello inizia l'avventura da Commissario tecnico della Nazionale inglese, con la quale disputa il Mondiale sudafricano del 2010. Nel 2012 il tecnico nato a San Canzian d'Isonzo, lascia la panchina dei Tre Leoni e approda su quella della Nazionale russa, lasciata nel 2015.

Il Premio Speciale "La Storia in tv" andrà a Zahi Hawass, l'archeologo ed egittologo egiziano, e ad Aldo Cazzullo, giornalista e scrittore.

Zahi Hawass, segretario generale del Consiglio supremo delle antichità egizie, è noto anche per le sue numerose apparizioni divulgative in documentari sull'antica civiltà egizia, protagonista di alcune importanti scoperte archeologiche degli

ultimi anni, come le tombe dei costruttori delle piramidi di Giza e la Valle delle Mummie d'oro a Bahariya. Considerato uno degli egittologi contemporanei più competenti, ha accompagnato moltissimi giovani attraverso la storia e la civiltà dell'antico Egitto, tra conferenze e numerosi documentari divulgando, anche in modo dirompente e affascinante, quanto è stato scoperto e quanto ancora manca da scoprire sull'antico Egitto. Da lui dipende lo sterminato patrimonio archeologico del Paese del Nilo, da Alessandria sul delta fino ad Abu Simbel, senza dimenticare le oasi e il Sinai. Colto e arguto, capace di parlare nei congressi di settore, ma anche al cuore delle persone.

Il Premio Speciale alla Carriera sarà conferito a un insigne storico di rilievo nel panorama accademico italiano, il professor Sabino Cassese. Giudice emerito della Corte Costituzionale e professore emerito della Scuola Normale Superiore di Pisa.

Un particolare riconoscimento andrà alla "Rassegna dell'Arma dei Carabinieri", rivista scientifica e istituzionale che ha dedicato un numero speciale all'opera dei Carabinieri nel 1943, alla memoria di quegli uomini che, in giornate terribili per la patria, non smarrirono il senso dell'onore e, con il loro comportamento e il loro sacrificio, resero onore all'Italia. Il numero speciale è dedicato proprio a loro, a tutti quelli che combatterono come patrioti per un'Italia nuova. Come ricorda il Presidente Sergio Mattarella: "Ed è questa la missione affidata alle Forze armate: essere presidio della nostra libertà, far sì che prevalga il rifiuto di ogni forma di sopraffazione e di violenza, di offesa alla dignità di ogni popolo". Scopo della Rassegna è stato quello di raccogliere alcune riflessioni importanti che collegano strettamente la Storia dell'Arma dei Carabinieri alla Storia del nostro Paese.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



102140